

## Un convegno sulla fragilità

Nel cinquantesimo anniversario della morte di don Carlo Gnocchi, la Fondazione che oggi porta il suo nome e ne prosegue l'opera si ferma e riflette sul valore del proprio impegno accanto ai più deboli. Si è tenuto infatti a Firenze, al Palazzo dei Congressi, da giovedì 26 a sabato 28 ottobre, il convegno internazionale dal titolo "Le fragilità: progetti e speranze nel terzo millennio. Un approccio della Fondazione Don Gnocchi". Il convegno ha visto, la presenza di esperti qualificati, con approfondimenti nelle diverse aree di attività della Fondazione Don Gnocchi, quali disabilità, riabilitazione, cura delle malattie neurodegenerative (Alzheimer e altre demenze), assistenza dei malati in fase terminale o in stato vegetativo. Sono stati trattati inoltre temi come il supporto alla famiglia, le nuove frontiere della ricerca scientifica e il ruolo delle tecnologie. Sono intervenuti al convegno: Livia Turco, ministro della Salute, Rosy Bindi, ministro per la Famiglia, il cardinale Javier Lozano Barragán, presidente del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari, Savino Pezzotta della Fondazione Ezio Tarantelli di Roma, Vito Mancuso, dell'Università Vita e Salute, San Raffaele, di Milano e Gianni Colzani della Pontificia Università Urbaniana di Roma. Fra i relatori ha partecipato un nostro concittadino, il dottor Niccolò Viti, specializzato in geriatria e cure di Alzheimer, responsabile della residenza "Arcobaleno", che ha tenuto due relazioni; una su "La gestione medico-assistenziale del paziente demente nella fase terminale della malattia", ed una su "Disturbi comportamentali nell'anziano".

## Fotografi a 16 anni

*E' stata inaugurata, domenica scorsa, la 25ª mostra fotografica internazionale nelle Logge di Palazzo Pretorio. Una iniziativa che porta la sigla del Gian, il gruppo degli Amici della Natura, che celebra questa 25ª edizione "La Natura in tutti i suoi aspetti". Una selezione di fotografie prodotte da giovani fino a 16 anni, aderenti alla Federazione Internazionale Arti Fotografiche. Queste opere sono giunte da una recente esposizione allestita nella Repubblica Popolare Cinese, grazie al lavoro dell'amico Kurt Batschinski, che ha salutato in Palazzo dei Priori, nella cerimonia inaugurale, il Gian e la sezione Fiap (federazione internazionale arte fotografica) con vive espressioni di stima ed amicizia. Nel corso dei saluti, tutte le personalità presenti (Ivo Gabellieri, Alessandro Togoli, Giorgio Tani ed altri) hanno sottolineato il significato dell'internazionalità della manifestazione e il ruolo determinante del Gian di Volterra, il cui presidente, l'instancabile Mariolino Cari, ha egregiamente coordinato i lavori della cerimonia. Da rilevare anche l'azione del Gruppo Astrofili, che in via Turazza ha allestito una esposizione di spettacolari immagini astronomiche e che è impegnato nell'attuazione di un osservatorio astronomico al "Vile", in stretta collaborazione con il Gian.*

*Nelle fotografie è molto emblematico il messaggio dei giovani che guardano al mondo con fiducia e con amore. Queste mostre sono un'ulteriore prova di quanto il Gian sappia fare in più settori.*

*Un'altra doverosa citazione è rivolta all'attività dell'Avis ed al suo presidente Mario Dominici. Questa associazione non solo svolge da oltre 50 anni la sua meritoria opera istituzionale, ma non perde occasione per dare il supporto alle varie iniziative (tra cui quelle del Gian) per la valorizzazione delle risorse umane e del territorio.*

**Piero Fiumi – Presidente Pro Volterra**